

La Regione vuole revocare l'autonomia all'ospedale-azienda

## Villa Scassi: azienda ospedaliera addio?



De-aziendalizzazione. In gergo burocratico: revoca dell'autonomia aziendale ad una struttura sanitaria.

Conseguenze: inglobamento della sua gestione nell'ASL provinciale di riferimento. Da una ricerca sul tema tramite Internet risulta che in tutt'Italia il problema riguarda solo due realtà ospedaliere nostrane: l'A.O. Santa Corona di Pietra Ligure ed il nostro Villa Scassi (costituito in azienda dal 1995 e retto dall'aprile 1998 dal direttore generale Lionello Ferrando). A cosa si deve tanto primato (a rovescio)? Eppure entrambe le strutture hanno acquisito una solida fama di efficienza organizzativa.

A San Pier d'Arena tra gli operatori predomina al momento lo sconcerto. Si vive un'atmosfera da

"ultimi giorni di Pompei".

Si tratta di provvedimenti draconiani che la Regione intende assumere nell'ambito della fase 2 del piano di riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera ligure. Gli ispettori ministeriali incalzano: la Liguria ha troppi ospedali, troppi posti-letto per acuti e pochi per riabilitazione e per assistenza agli anziani. Ma la de-aziendalizzazione è una ricetta giusta per migliorare la sanità ligure? L'accorpamento alle ASL 2 (Savonese) e ASL 3 (Genovese) delle due aziende ora autonome produrrebbe un reale beneficio sul bilancio regionale? Si parla di risparmi sul personale. Ma lo stesso risultato si può ottenere agevolando la mobilità (trasferimenti) da struttura a struttura, senza arrivare a revocare l'autonomia aziendale. Che non è

solo un costo: si è dimostrata la *chance* per passare da una gestione burocratica ad una di tipo manageriale, con conseguenti benefici sul controllo della spesa, senza sacrificare, anzi agevolando, lo sviluppo della struttura.

Dieci anni di auto-governo hanno rilanciato il vecchio ospedale di San Pier d'Arena, riqualificandolo come una struttura dinamica, rinnovata e ristrutturata sul piano edile, organizzativo e tecnologico. Molti gli attestati di efficiente gestione ottenuti dall'azienda sampierdarenese in questi anni, individuata dal *Sole 24 ore* tra le strutture con i minori costi di gestione e con i più veloci tempi di risposta assistenziale nei ricoveri (*turn over*); selezionata dal Ministero della Salute tra le prime venti strutture sanitarie italiane a presentare rilevanti innovazioni gestionali (come l'affidamento all'esterno di servizi non essenziali o la costituzione, già nel 2001 - unica realtà ligure - di una Casa di Salute con camere a pagamento); ancora di recente al centro di inchieste di settimanali di punta come *Panorama* e *l'Espresso*, che ne hanno decretato l'eccellenza per quanto riguarda il nuovo Pronto Soccorso (DEA di secondo livello) e la capacità di chiudere in equilibrio, se non in attivo, gli esercizi di bilancio senza rinunciare ad un'intesa strategia di investimenti. Al Villa Scassi si punta ormai a ristrutturare anche l'ultimo padiglione storico non



ancora rimodernato (Pad. 7 - Ginecologia: i lavori sono stati aggiudicati a fine giugno). Lunga è la lista delle realizzazioni ormai ultimate nell'ultimo mese (che meriterebbero però uno spazio a parte): il nuovo reparto e blocco operatorio presso il primo piano del Pad. 5; l'area a monte del Pad. 8, integralmente risanata, dove trovano ora collocazione, tra aiuole ben curate, i nuovi archivi, i nuovi uffici informatici, i nuovi parcheggi a più piani ed un edificio monumentale cinquecentesco di scuola alessiana finalmente restaurato; i *tunnel* di collegamento tra il DEA ed i vari padiglioni dal 3 al 6. Nei dodici padiglioni esistenti gli interventi ancora da eseguire si contano ormai sulle dita di una mano. Infine procede la costruzione del nuovo blocco a fianco del Pad. 9: una struttura di cinque piani capace di ospitare fino

a duecento letti (che si andranno ad aggiungere ai circa 400 esistenti).

Tutte realizzazioni ottenute grazie ad un'amministrazione efficiente e presente all'interno dell'azienda-ospedale.

Ma l'orientamento della Regione è, invece, a breve, quello di accorpere la gestione del Villa Scassi alla ASL 3 Genovese, che per le sue enormi dimensioni è tra le cinque aziende sanitarie territoriali liguri quella che presenta la situazione più critica sotto il profilo del bilancio. Si vocifera che sarà trasferito nella sede di Quarto quasi tutto il personale amministrativo del Villa Scassi (circa 80 lavoratori su 1300). Deaziendalizzate Santa Corona e Villa Scassi, in Liguria resterebbe così azienda-ospedale solo il San Martino (altra struttura mastodontica con bilanci tormentati).

Marco Bonetti



la generale pompe funebri



010.41.42.41



servizio continuato notturno e festivo

Via Sampierdarena, 197 r.  
tel. 010.64.51.789  
Genova - Sampierdarena

Numero Verde  
800.721.999

Corso Magellano, 52 r.  
tel. 010.64.69.413  
Genova - Sampierdarena

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in questi 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.

La Generale Pompe Funebri significa:

Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione Mercedes e Blue Limousine in vinile.

Autovetture di supporto ed accompagnamento.

Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.

Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.

Una scelta accurata di cofani per la cremazione.

Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.

L'allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità.

Annunci su tutti i quotidiani nazionali.

Stampa e affissione di manifesti funebri.

Biglietti di ringraziamento personalizzati.

Consulenza e assistenza cimiteriale.

Assistenza all'affido delle ceneri.

Possibilità di pagamenti dilazionati.

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italo (Gruppo Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore... affinché tutto sia semplice in un momento difficile...